



Il gruppo degli ex atleti della Fanfulla intervenuti sabato all'oratorio di San Bernardo a Lodi per festeggiare il trentennale



I ragazzi e le ragazze dell'attività Promozionale, che rappresentano il futuro dell'associazione sportiva Atletica Fanfulla

**ATLETICA LEGGERA** ■ SABATO ALL'ORATORIO DI SAN BERNARDO A LODI SI È CELEBRATA LA FESTA DEL TRENTENNALE DEL SODALIZIO

# Fanfulla, abbraccio tra passato e futuro

*Lella Grenoville: «Questo sport trasmette valori sempre validi»*

**LODI** Un abbraccio lungo trent'anni. Il compleanno della Fanfulla è stato festeggiato sabato in un teatro dell'oratorio di San Bernardo di Lodi stracolmo attraverso due ore di intensi ricordi ed emozioni. Un pomeriggio aperto da un viaggio nella storia giallorossa guidato dalle parole di Aldo Papagni, vicedirettore de "il Cittadino", che ha premiato i presidenti succedutisi alla guida del sodalizio passando in rassegna tutta la vicenda della Fanfulla. Un pomeriggio poi concluso da una gioiosa invasione sul palco di tantissimi ex fanfullini che si sono ritrovati per un giorno a raccontare le proprie esperienze come fanno i vecchi amici che non si vedono da tempo e si ritrovano casualmente mentre fanno la spesa.

La "macchina del tempo", ben supportata da uno splendido filmato che ha unito l'atletica di fine anni Settanta e quella del 2007, si è avviata con il ricordo del compianto Gino Cremonesi, grande uomo di sport e appassionato di calcio che però nel 1977 non esitò ad accettare l'incarico di primo presidente della società. Cremonesi restò in carica sino al 1979: il testimone, dopo un anno di reggenza di Franco Generati (sabato assente per problemi di salute), passò nelle mani di Gianni Castellini, che nel 1981 sottoscrisse l'unione con la milanese "Rosa Govone" (durato

■ Il presidente Cozzi alla squadra femminile: «Quest'anno l'obiettivo dichiarato è la promozione in serie Oro»



Da sopra, in senso orario: Lella Grenoville con i quattro presidenti del sodalizio premiati sabato; Sandro Cozzi con la saltatrice in alto Francesca Minelli; la forte staffetta 4x100 femminile; il gruppo della categoria Allievi e Allieve (foto Vistarini)



sino al 1988) e assistette al doppio record italiano Cadetti di Daniele Ruggeri su 80 e 300 metri. La presidenza fu poi di Giacomo Arcaini dal 1983 al 1985 (periodo d'oro per Ruggeri e il quattrocentista Simone Meioni), di Maurizio Amadio nel 1986 e di Dino Barin nel 1987 e 1988. Quest'ultimo fu testimone del trasferimento di una pista indoor nell'ex linificio. Purtroppo l'esperienza durò poco, «anche per l'osti-

lità politica dell'atletica milanese, che non vedeva di buon occhio un impianto del genere a Lodi», come chiosa lo stesso Barin. Dal dicembre 1988 regna ininterrottamente Alessandro Cozzi, che ha guidato la Fanfulla da realtà provinciale a società di respiro nazionale, fino all'attuale assalto alla finale Oro dei campionati societari. Il "fil rouge" di questi 30 anni è stata però Lella Grenoville, che, al



termine della sua lunga carriera di atleta, fece tesoro della sua esperienza nella scuola per riportare in vita una società d'atletica a Lodi. Il riconoscimento, consegnato dall'assessore comunale allo sport Marco Zaninelli, e il successivo minuto di applausi hanno commosso il direttore tecnico giallorosso, da sempre impegnata sul campo come allenatrice. «Vedere così tanta gente qua oggi - ha commentato la Gre-

## LE PREMIAZIONI

### È Sara Rigamonti la migliore del 2007, un anno d'oro per i risultati ai societari

■ Oltre al viaggio attraverso il tempo nei trent'anni della Fanfulla, la festa di sabato ha avuto un occhio di riguardo per il presente e per il passato recente. È stata anche l'occasione per festeggiare gli storici risultati raggiunti lo scorso anno nei campionati di società: il terzo posto nella finale Argento della squadra femminile assoluta e la vittoria in A3 (con conseguente promozione in A2) della compagine maschile, senza dimenticare la terza posizione nella finale-scudetto dei societari di decathlon. Come sempre sono stati premiati tutti gli atleti che hanno realizzato la miglior prestazione tecnica nelle rispettive categorie (come da tabella di punteggio attualmente adottata dalla Fidal). La migliore in assoluto è stata Sara Rigamonti con 956 punti (2'07"90 sugli 800). Tra i Ragazzi premi per Umberto Bagnolo (712 punti con 10"12 sui 60 ostacoli) ed Elisa Marelli (3'27"06 e 818 punti nei 1000), mentre tra i Cadetti i migliori sono stati Davide Cropro (38"52 e 785 punti nei 300) e Sara Fugazza, saltatrice in alto autrice di un 1.59 (890 punti) già migliorato nella prima uscita indoor di questo 2008. Tra gli Allievi riconoscimento a due ostacoli: Jacopo Locci con 16"31 sui 110 (652 punti) e Giada Fecchino con 15"64 sui 100 (728 punti). Nel settore Juniores punteggi più alti per Filippo Carbonera - sabato assente perché in gara ad Ancona ai Tricolori di prove multiple - con 50"99 sui 400 (752 punti) e Roberta Colombo con l'11"88 sui 100 (955 punti) ottenute ai tricolori di categoria dove poi è stata argento; tra le Promesse il premio è andato a Jacopo Manetti (825 punti grazie al 9'35"20 sui 3000 siepi) e alle altiste Debora De Bernardi e Francesca Minelli (1.65). Tra i Seniores infine premi per Ivan Sanfratello con il 2.04 in alto saltato a Busto Arsizio (874 punti, il più alto in assoluto nel settore maschile) e per la già citata Rigamonti sugli 800. Le migliori staffette targate 2007 si sono rivelate la 4x100 femminile dei societari regionali (Cecilia Rossi, Marzia Facchetti, Simona Capano e Roberta Colombo) con 46"81 e la 4x400 maschile della finale A3 (Luca Cerioli, Filippo Carbonera, Federico Nettuno e Samuele Dominici) con 3'22"89. Premiato anche Cesare Rizzi per le dieci stagioni di fedeltà al sodalizio giallorosso.

noville, moglie di Cozzi - mi fa capire che i valori trasmessi da uno sport come l'atletica sono ancora validi». Un premio speciale è andato anche a Mario Versetti, da tanti anni indefesso lavoratore nell'ombra per l'organizzazione delle gare e nella vita della società. Il tempo dei riconoscimenti è però breve: il 2008 sarà cruciale per la Fanfulla. «Quest'anno l'obiettivo dichiarato è la promozione in serie

Oro», ha ribadito Cozzi alla squadra femminile durante la premiazione. Come hanno ricordato anche le autorità, l'allestimento della finale-scudetto dei Societari alla Faustina come conseguenza al passaggio in Oro costituirebbe una pubblicità stupenda per l'atletica lodigiana, il punto di partenza ideale per altri trent'anni di gloria e di Atletica Fanfulla.

Cesare Rizzi